



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 82 DEL 13.11.2017

Oggetto: Approvazione delle risultanze istruttorie e di valutazione delle richieste di contributi per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2017. Concessione contributi e assunzione impegni di spesa.

DGR n. 903 del 23.06.2017.

L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie di valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato al Bando per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale Anno 2017 e la relativa graduatoria. Si concedono i relativi contributi alle organizzazioni ammesse a finanziamento e si impegna la spesa.

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR  
UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 903 del 23.06.2017 con la quale la Giunta Regionale nell'ambito del Piano annuale 2017 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale di cui alla L.R. n. 55/1999 ha individuato, ai sensi degli articoli n. 6 e n. 7 della L.R. n. 6/2010, le tipologie di intervento finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale finanziabili nel 2017 destinando lo stanziamento di 90.000,00 disponibili sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del bilancio regionale 2017-2019 in base all'esigibilità della spesa per iniziative a contributo;

DATO ATTO che il medesimo provvedimento ha definito i criteri e le modalità di finanziamento, approvato lo schema di bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale presentati esclusivamente da organizzazioni del commercio equo e solidale iscritte nello specifico elenco regionale (art. 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010), rinviando a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che la citata DGR n. 903/2017, il Bando per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale Anno 2017 e il modulo di domanda, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 71 del 28.07.2017 e inseriti nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per progetti di diffusione del commercio equo e solidale era fissato per il giorno 11.09.2017;

VISTO che sono pervenute complessivamente n. 2 domande di contributo e che le suddette istanze sono state esaminate e valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 903/2017 (allegato E), rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate, riguardanti sia l'ammissione sia la valutazione:

*Iscrizione all'elenco regionale (Punto II - A del Bando):*

il soggetto capofila doveva, come previsto all'art. 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010, essere iscritto all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, istituito secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 6/2010;

*documenti da allegare (Punto II - B, numero 7):*

le lettere dei partner sono state ammesse se trasmesse entro i termini di scadenza;

*networking enti commercio equo e solidale (punto III - numero 1a):*

Mod. B - copia

sono stati considerati, al fine del punteggio, esclusivamente gli enti iscritti nell'elenco regionale del commercio equo e solidale;

*mobilizzazione di risorse finanziarie (punto III – numero 1d):*

i punteggi sono stati assegnati accertata la corrispondenza degli importi indicati nel modulo di domanda alla *Parte terza: relazione sul progetto - lettera B) Partenariato* con gli importi cash indicati nelle lettere di collaborazione dei partner;

*piano economico del progetto (punto IV):*

il bando regionale, al punto IV, riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di ammettere solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa. In considerazione di tale previsione, si è provveduto a tale verifica;

VISTO che il Bando fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 80% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo di Euro 20.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento, o di Euro 60.000,00 nel solo caso di progetto che copra l'intero territorio regionale;

VERIFICATO che entrambe le istanze presentate i progetti coprono l'intero territorio regionale e che per ciascuna delle stesse gli organismi proponenti hanno richiesto il sostegno regionale per l'importo di Euro 45.000,00;

RILEVATO che sulla base delle risorse come sopra quantificate è possibile pertanto finanziare entrambe le domande pervenute, considerate ammissibili, e riportate nell'**Allegato A “Elenco progetti finanziati”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sotto la voce “Note” sono riportati gli elementi di valutazione utilizzati e l'ammontare del contributo concesso per ogni singola iniziativa;

DATO ATTO che con la concessione di contributi viene sancito il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

DATO ATTO che nel Bando Allegato E alla DGR n. 903/2017, al punto VII (Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi) è previsto, in particolare, che i contributi in argomento saranno erogati secondo le modalità di seguito descritte:

- il primo 60% quale acconto del contributo regionale, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività, da far pervenire alla Struttura regionale competente entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del contributo regionale;
- il restante 40% quale saldo del contributo, previa presentazione, da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario, della relazione finale sull'attività svolta e del rendiconto finanziario;

RITENUTO di fissare al 30 novembre 2018 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 31 dicembre 2018 il termine per la presentazione della documentazione finale;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 90.000,00, con imputazione a carico del capitolo 101493 “Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)” del Bilancio regionale 2017-2019, in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 54.000,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 36.000,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 per l'erogazione dei saldi;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al DGR n. 903 del 23.06.2017;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTA la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 32;  
VISTA la DGR n. 1 del 10.01.2017;  
VISTO il DSGP n. 1 del 13.01.2017;  
VISTA la DGR 7 febbraio 2017, n. 108  
VISTA la DGR n. 903 del 23.06.2017;  
VISTI gli atti d'ufficio;

#### DECRETA

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in conformità della DGR n. 903 del 23.06.2017, le risultanze istruttorie di valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato al Bando per gli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale Anno 2017 di cui alla L.R. n. 6/2010, e si concedono i relativi contributi come riportati nell'**Allegato A "Elenco progetti finanziati"**;
4. di assumere impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 90.000,00 con imputazione a carico del capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio regionale 2017-2019 a favore degli enti e organismi privati assegnatari di contributo regionale secondo la graduatoria di cui all'**Allegato A** per la realizzazione di interventi per la diffusione del commercio equo e solidale e in base alla esigibilità della spesa, con le imputazioni contabili secondo quanto riportato nell'**Allegato A**, le cui registrazioni contabili sono individuate negli Allegati tecnici e contabili T1 e T2, che formano parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che le obbligazioni per la quale si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili negli esercizi finanziari 2017 e 2018;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011 e che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito commerciale;
5. di disporre che la liquidazione della somma di € 90.000,00 a favore dei beneficiari individuati nell'**Allegato A** avvenga con le modalità descritte nella premessa;
6. di dare atto che le iniziative finanziate dovranno essere realizzate entro il 30 novembre 2018, con obbligo di presentazione della documentazione di rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2018;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissi Allegati tecnici e contabili T1 e T2.

*Firmato* Maria Elisa Munari

SZ